



Delibera della Giunta Regionale n. 740 del 02/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ESECUZIONE DELLA D.G.R.C. N. 534 DEL 2 LUGLIO 2010. CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE DELLA D.G.R. N. 1703 DEL 13/11/2009 - "PO FESR 2007/13 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - "INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE E DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DI ALCUNE AREE LIMITROFE AGLI SVINCOLI VIARI DI COLLEGAMENTO INFRAREGIONALE ED AUTOSTRADALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c. che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78;
- d. che, in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 78 del 31/05/2010 stabilisce che *“Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo”*;
- e. che con D.G.R.C. nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del d.l. 78 del 2010, ad annullare le delibere di Giunta regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f. che con nota prot. N. 2664/UDCP/GAB/GAB del 04/06/2010 il Capo Gabinetto del Presidente ha chiesto alle AA.GG.CC. di procedere all'esame istruttorio degli atti deliberativi adottati a decorrere dal 31/07/2009 propedeutico all'eventuale annullamento degli stessi ai sensi dell'art. 14, comma 20 del d.l. n. 78 del 31/05/2010;
- g. che con delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - g.1. avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A);
 - g.2. sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;
 - g.3. incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - g.4. dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- h. che tra gli atti deliberativi, sospesi dalla delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010, è compresa la delibera di Giunta n. 1703 del 13/11/2009;

RILEVATO

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010, il Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 1703 del 13/11/2009;
- b. che il riesame della deliberazione di specie è stato orientato, da un lato, a verificare l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che abbiano ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del

- provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- c. che dal suddetto esame istruttorio è emerso, in particolare, quanto segue:
- c.1. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1180 del 30/06/2009, ha, tra l'altro,:
- c.1.1 affidato alla Società regionale ASTIR la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione che, in coerenza con le scelte strategiche regionali e di quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica, tenesse conto degli interventi già realizzati, in corso o programmati dai vari Enti (Regione, Commissario Bonifiche);
- c.1.2 stabilito che al finanziamento della realizzazione dell'insieme di interventi, nel rispetto del principio chi inquina paga, si facesse fronte con le risorse del PO FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2,;
- c.1.3 stabilito che la valutazione dei singoli interventi, corredata da relazione, quadro economico, cronoprogramma e cartografia delle aree oggetto di intervento, fosse effettuato congiuntamente dall'AGC 05 e AGC 21 e sottoposto alla Giunta Regionale per il definitivo finanziamento;
- c.2. che, nell'ambito del succitato stanziamento previsto dalla DGR 1180/2009, con la deliberazione n. 1703 del 13/11/2009 si è stabilito di finanziare, nelle more della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009 in merito ai beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2, il progetto "Intervento di recupero ambientale e di riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale", con Beneficiario la società regionale in house ASTIR spa e con un costo complessivo previsto di € 3.616.617,95, IVA inclusa;
- c.3. che per l'esercizio 2010, a fronte della suddetta Deliberazione, con decreto dirigenziale n. 189 del 01/03/2010 si è provveduto ad ammettere a finanziamento e ad assumere il relativo impegno finanziario (€ 3.616.617,95, IVA inclusa) nel rispetto della delibera 501/2010 "Patto di stabilità interno. Determinazioni";
- c.4. che la società regionale in house ASTIR S.p.A, in data 19/04/2010, ha consegnato i lavori in argomento ed assunto obbligazioni contrattuali nei confronti di terzi fornitori di beni e servizi;
- c.5. che la società regionale in house ASTIR S.p.A ha inserito nel suo Piano Industriale il finanziamento di cui al decreto dirigenziale n. 189 del 01/03/2010;
- c.6. che il progetto Intervento di recupero ambientale e di riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe (di proprietà del Demanio Regionale) agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale, finanziato con l'indicata deliberazione n.1703/09, è in corso di avanzata realizzazione;
- c.7. che la deliberazione n.1703/09 non ha inciso sullo sfioramento del Patto di Stabilità Interno 2009 in quanto non è stato assunto alcun provvedimento di impegno o di liquidazione nell'esercizio finanziario 2009;

RITENUTO:

- a. sulla base delle descritte risultanze istruttorie, che, a conclusione del procedimento attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata D.G.R.C. n. 1703/09, in quanto la stessa risulta compatibile e coerente con la programmazione dei relativi fondi, è finalizzata alla realizzazione di un intervento coerente agli attuali obiettivi regionali ed è volta all'adempimento di obbligazioni validamente assunte nei confronti di terzi;
- b. che, per effetto della conclusione del procedimento debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R.C. 1703/09, disposta in via cautelativa con la menzionata delibera 534 del 2 luglio 2010;

- c. che, peraltro, i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010 ;

VISTE:

- la legge 241/90 e succ. mod. e int.;
- la legge 122 del 30/07/2010 di conversione del d.l. 78/2010;
- la D.G.R.C. n. 1703 del 13/11/2009;
- la D.G.R.C. n. 534 del 02/07/2010;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della D.G.R. n. 1703 del 13/11/2009;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della indicata deliberazione n. 1703 del 13/11/2009,
disposta in via cautelativa con la delibera 534 del 2 luglio 2010;
3. di disporre che i procedimenti di impegno e di spesa avranno esecuzione compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010;
4. di dare mandato al dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013 ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di inviare il presente atto all'AGC Ambiente, all'Autorità di Gestione del FESR 2007 – 2013, all'AGC Bilancio Ragioneria e Tributi – Settore Entrate e Spese – e al BURC per la pubblicazione.